



Disciplinare di gara aperta per l'attivazione di un partenariato pubblico privato ("PPP") ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 avente ad oggetto la "Selezione di un Partner scientifico per la messa a disposizione ed esecuzione di un progetto da sviluppare in ambito gestionale, scientifico, clinico, biomedico e sperimentale, con opzione/possibilità per il Partner di ottenere l'ammissione come nuovo fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù". N. Gara 7772260

1. PREMESSE

La Fondazione G. Giglio di Cefalù (da ora in poi Fondazione), ha indetto una manifestazione di interesse, pubblicata in data 14/10/2019, e a seguire la relativa procedura per la selezione di un progetto da porre a base di gara per l'attivazione di un partenariato pubblico privato ("PPP") avente ad oggetto la "*Selezione di un Partner scientifico per la messa a disposizione ed esecuzione di un progetto da sviluppare in ambito gestionale, scientifico, clinico, biomedico e sperimentale, con opzione/possibilità per il Partner di ottenere l'ammissione come nuovo fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù*", ad oggi risulta pendente nel merito, un ricorso giurisdizionale amministrativo, atteso che l'istanza cautelare di sospensione non è stata accolta e in atto pendente nel merito dinanzi al TAR Sicilia, Palermo, Sez. I, recante NRG 36/2020. A tal proposito, la Fondazione avrà cura di comunicare ai soggetti concorrenti o futuri (eventuali) aggiudicatari della concessione, l'esito del richiamato giudizio al fine di assicurare la massima trasparenza su eventuali conseguenze dirette del giudizio su tale procedura di partenariato pubblico privato.

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (da ora in poi IRCCS Gemelli), con istanza prot. N° 0002486/20 del 20/01/2020, ha sottoposto alla Fondazione, la propria proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'esecuzione di un progetto da sviluppare in ambito gestionale, scientifico, clinico, biomedico e sperimentale, con possibilità di ottenere l'ammissione come nuovo fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù.

La proposta dell'IRCCS Gemelli, così come modificata in relazione alle esigenze manifestate dalla Fondazione contiene:

- 0) lettera progetto + documenti;
- 1) dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000;
- 2) progetto di fattibilità;
- 3) bozza di convenzione (di seguito "Convenzione");
- 4) piano economico finanziario asseverato;
- 5) relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione;
- 6) matrice dei rischi;
- 7) polizza fidejussoria;
- 8) requisiti tecnici per l'espletamento del progetto;
- 9) dichiarazioni relative al possesso dei requisiti e delle spese sostenute per la presentazione della proposta.

La Fondazione con Provvedimento prot. 2020/375 del 12/05/2020 i cui contenuti sono da intendersi interamente richiamati nel presente disciplinare, ha approvato il progetto di fattibilità di cui alle premesse, dichiarandone la pubblica utilità ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (in seguito: "Codice") - presentato dal promotore IRCCS A. Gemelli, con sede a Roma - Largo Agostino Gemelli n. 8 Cod. Fisc. P.IVA 13109681000, per l'affidamento dell'esecuzione di un progetto da sviluppare in ambito gestionale,



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

scientifico, clinico, biomedico e sperimentale, con possibilità di ottenere l'ammissione come nuovo fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, dando mandato al Direttore Amministrativo, a completare la procedura prevista dal Codice con la predisposizione della gara pubblica, da espletarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dall'art.183, comma 4 dello stesso D.Lgs. n.50/2016.

Pertanto con Provvedimento Prot. n. 2020/409 del 25/05/2020, la proposta presentata dal promotore IRCCS A. Gemelli, viene posta a base della presente procedura di gara aperta per l'affidamento di una concessione di servizi di natura clinica/sanitaria, nella formula del partenariato pubblico privato (PPP), alla quale viene invitato anche il proponente, che assume la denominazione di **Promotore** in applicazione dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. Il **Promotore**, laddove non aggiudicatario, può esercitare il diritto di prelazione ed adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dalla Fondazione.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 183 comma 15 del Codice.

Si precisa che l'aggiudicazione finale della concessione, e quindi la stipula della Convenzione, sono in ogni caso subordinate all'assegnazione di un budget aggiuntivo e dedicato alla copertura degli impegni pluriennali di cui al progetto.

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice, la presente gara verrà svolta telematicamente e, a tal fine questa Fondazione si è dotata di un sistema di gestione di gare telematiche. Pertanto gli Operatori Economici che vorranno partecipare alla presente gara aperta, dovranno accedere e registrarsi al portale tramite il seguente link <https://ospedalegiglio.acquistitelematici.it>. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della presente procedura di gara saranno eseguite con la piattaforma "acquisti telematici" di cui al link già fornito e pertanto si intendono validamente ed efficacemente effettuate solo se rese mediante la piattaforma di che trattasi. L'intera documentazione di gara deve essere presentata con firma digitale del soggetto qualificato alla rappresentanza.

Il luogo di svolgimento dell'affidamento della concessione dei servizi, è in c.da Pietrapollastra – 90015 Cefalù [codice NUTS 082027]

CIG 8309585677

CPV 85140000-2 (Vari Servizi Sanitari).

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Vincenzo Accardi Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali della Fondazione.

Collaboratore Amministrativo, D.ssa Angela Capuana del Servizio Acquisti.

Assistente Amministrativo, Sig.ra Stefania Bondi del Servizio Acquisti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende e si intendono parti integranti del presente Disciplinare di gara:

- 1) il progetto a base di gara, completo di tutte le sue parti, proposto dalla proponente;
- 2) Dati economici e tecnici della Fondazione Giglio aggiornati al 2019;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- 3) Bando di gara;
- 4) Modello per la presentazione dell'offerta economica;
- 5) DUVRI;
- 6) DGUE;
- 7) Codice Etico;
- 8) Informativa sulla privacy.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:
<https://www.ospedalegiglio.it/sito/fondazione/bandi-e-appalti.html>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare utilizzando la piattaforma telematica. Tali chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 26/6/2020. In nessun caso saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 03/07/2020, e le stesse saranno inoltrate sempre con invio telematico mediante la piattaforma istituita.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le operazioni di sopralluogo di cui al punto 11 del presente Disciplinare devono concludersi, come ultimo giorno utile, il 22/06/2020.

2.3 COMUNICAZIONI

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

La concessione si configura come contratto di gestione integrata di servizi con i seguenti macro obiettivi:

- a) quello di sviluppare un Centro di eccellenza di ricerca e di alta specializzazione a prevalenza oncologica attraverso l'elaborazione e l'attuazione di programmi di ricerca biomedica, sperimentale e clinica attuandoli in forma integrata con l'assistenza sanitaria così come l'elaborazione ed attuazione di programmi di formazione professionale e di educazione che siano funzionali al miglioramento dell'assistenza;
- b) quello di valorizzare il patrimonio di esperienza acquisito negli anni, implementando il network di competenza e il know-how della Fondazione, attraverso transfer di esperienza metodologica e tecnologica;
- c) qualificare ulteriormente l'offerta sanitaria della Fondazione;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- d) integrare ed ampliare la gamma delle prestazioni offerte in coerenza con le esigenze della programmazione sanitaria regionale;
- e) ridurre il volume della mobilità passiva regionale;
- f) investire sulla crescita e lo sviluppo dell'attività di ricerca clinica e scientifica.

In particolare il progetto del promotore, al fine di aumentare l'attrattività della Fondazione e raggiungere gli obiettivi del PPP in termini di alta specializzazione e complessità, propone di realizzare i seguenti percorsi clinico-assistenziali multidisciplinari che prendono in carico il paziente con un focus su alcune delle patologie chiave tra quelle elencate nei "DRG" fuga e che corrispondono alle aree attività individuate nel PPP che di seguito si elencano:

- Centro per il trattamento della grave obesità;
- Centro per la diagnosi e il trattamento dei tumori della tiroide;
- Centro per la diagnosi e il trattamento dei linfomi;
- Centro per il trattamento delle neoplasie mammarie;
- Centro per la diagnosi e il trattamento dei tumori dell'apparato digerente;
- Centro per la diagnosi e il trattamento delle neoplasie dell'endometrio;
- Centro per il trattamento dell'endometriosi;
- Centro integrato di Radioterapia e Medicina Nucleare;
- Centro integrato di Anatomia Patologica e Diagnostica Molecolare;
- Centro integrato di Chirurgia Robotica.

Sono di seguito riepilogate tutte le assumption recepite nel PEF, i costi di investimento, gli elementi gestionali di costo e di ricavo previsti sulla base dei servizi da corrispondere. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA per le motivazioni riportate nel PEF, e sia i costi di investimento che di gestione sono stati annualmente adeguati con un tasso atteso di inflazione stimato pari al 1,13%.

➔ **Costi di investimento pari ad € 6.450.920 relativi a:**

- Costi di formazione
- Costi di ricerca
- Costi di promozione
- Valore immateriale del brand "Gemelli".

➔ **Ricavi di gestione**

Tenendo conto delle aree attività di cui sopra e così come da PEF del proponente di seguito si riepilogano i ricavi di gestione che saranno corrisposti dal Giglio al Promotore:

Dettaglio Ricavi	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	6° Anno	7° Anno	8° Anno	9° Anno	10° Anno
Per attività in convenzione	1.000.543	1.409.793	2.076.483	1.819.152	1.907.690	2.003.921	1.684.683	1.766.524	1.849.467	1.936.847
Per attività di radioterapia	-	-	264.360	422.976	528.720	665.160	747.024	801.600	801.600	938.040
Per attività no SSN ricovero	292.126	460.479	637.067	668.885	702.211	737.257	774.038	853.226	853.226	895.819
Per attività no SSN ambulatoriali	58.205	109.483	396.152	434.529	488.773	526.675	574.994	668.563	668.563	687.015
Per formazione	28.828	116.620	117.932	59.634	60.307	60.980	61.673	31.182	31.537	31.892
Corrispettivo fisso per attività sanitarie erogate	500.000	500.000	750.000	750.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Totale	1.879.702	2.596.375	4.241.994	4.155.176	4.687.701	4.993.993	4.842.412	5.045.819	5.204.393	5.489.613



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Come da tabella sopra riportata la Fondazione corrisponderà al Promotore, oltre ad un corrispettivo fisso per la voce "Corrispettivo fisso per attività sanitarie erogate", una percentuale dei corrispondenti ricavi percepiti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie con le percentuali definite a pagina 12 del PEF.

Per l'attività di formazione erogata dal Promotore sarà corrisposto un compenso quantificato incrementando del 30% il costo sostenuto per erogare il servizio. Nel progetto è previsto di formare n. 43 medici, con costo pro capite di Euro 3.500,00 e, n. 93 personale non medico con costo pro capite di Euro 3.000,00. Il costo previsto per la formazione è incrementato altresì del indice ISTAT del 1,13%.

Numero prestazioni ambulatoriali previste per tutta la durata della concessione:

NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	CUM
N PRESTAZIONI SSN	6.534	9.966	15.164	17.131	18.063	19.643	21.682	22.133	21.886	21.438	173.639
N PRESTAZIONI SSN RADIOTERAPIA			6.650	10.640	13.300	17.550	20.100	21.800	21.800	26.050	137.887
N PRESTAZIONI NO SSN	922	1.832	4.325	5.004	5.669	6.268	7.091	7.688	7.804	7.655	54.259
TOTALE	7.456	11.798	26.139	32.775	37.031	43.461	48.873	51.621	51.489	55.143	365.785

Numero prestazioni in ricovero previste per tutta la durata della concessione:

Interventi per obesità	5.681	19	47	94	99	104	109	114	120	126	132
Interventi sulla tiroide	3.340	83	129	219	230	242	254	266	280	294	308
Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	4.085	90	112	157	165	173	182	191	201	211	221
Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC	2.564	14	21	30	32	33	35	37	39	40	42
Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC	4.550	57	64	73	76	80	84	88	93	97	102
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	7.113	70	105	158	166	174	183	192	202	212	222
Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC	2.354	54	73	110	116	122	128	134	141	148	155
Eviscerazione pelvica isterectomia radicale e vulvectomia radicale	6.203	38	74	74	78	82	86	90	95	99	104
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	3.027	86	103	134	141	148	156	163	171	180	189
Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC	3.341	13	21	31	32	34	36	37	39	41	43
Interventi su esofago stomaco e duodeno età > 17 anni senza CC	6.566	8	10	21	22	23	24	25	26	28	29
Interventi su pancreas fegato e di shunt con CC	13.929	14	19	28	29	30	32	34	35	37	39
Interventi su pancreas fegato e di shunt senza CC	9.558	12	15	25	26	27	29	30	32	33	35
Linfoma e leucemia non acuta con CC	7.185	15	20	24	25	26	26	27	28	29	30
Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	3.944	18	29	39	41	42	45	47	49	51	54
Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori senza CC	4.867	16	24	32	33	35	36	38	40	41	43
Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	5.997	47	48	49	51	54	56	59	62	65	69
Totale		667	928	1.335	1.401	1.469	1.542	1.619	1.699	1.783	1.871

SINTESI ATTIVITA' RICOVERO SSN (PROGETTO FPG)

NUMERO PAZIENTI SSN

desc_centro_1	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	TOT
centro obesità	19	47	94	99	104	109	114	120	126	132	964
centro tiroide	83	129	219	230	242	254	266	280	294	308	2.305
centro diagnosi e cura linfomi	50	72	95	99	103	107	112	117	122	127	1.002
centro tumori	277	361	511	536	563	591	621	652	684	718	5.513
centro neoplasie endometrio	38	74	74	78	82	86	90	95	99	104	819
centro robotica	47	48	49	51	54	56	59	62	65	69	560
centro radioterapia e medicina nucleare	0	0	18	19	20	21	22	23	24	25	172
centro tumori breast	68	94	141	148	155	163	171	180	189	198	1.508
centro endometriosi	86	103	134	141	148	156	163	171	180	189	1.473
Totale complessivo	667	928	1.335	1.401	1.469	1.542	1.619	1.699	1.783	1.871	14.315



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Numero prestazioni in solvenza in ricovero previste per tutta la durata della concessione:

DESCRIZIONE DRG	Tariffa media	N. PAZIENTI									
		ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10
Interventi per obesità	9.500	4	9	19	20	21	22	23	24	25	26
Interventi sulla tiroide	7.500	17	26	44	46	48	51	53	56	59	62
Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	8.000	2	2	3	3	3	4	4	4	4	4
Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC	5.000	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC	10.000	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	20.000	6	8	13	13	14	15	15	16	17	18
Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC	9.000	5	7	11	12	12	13	13	14	15	16
Eviscerazione pelvica isterectomia radicale e vulvectomia radicale	23.000	8	15	15	16	16	17	18	19	20	21
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	9.500	17	21	27	28	30	31	33	34	36	38
Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC	18.000	1	2	3	3	3	4	4	4	4	4
Interventi esofago stomaco e duodeno età > 17 anni senza CC	13.000	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Interventi su pancreas fegato e di shunt con CC	19.000	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
Interventi su pancreas fegato e di shunt senza CC	10.000	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1
Linfoma e leucemia non acuta con CC	15.000	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	5.500	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori senza CC	11.000	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale		62	95	140	147	154	162	170	178	187	196

3.1 TIPOLOGIA E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – PRELAZIONE

Contratto di Partenariato pubblico privato (PPP) di servizi ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Il Promotore, specificatamente invitato a partecipare, qualora non risulti aggiudicatario, può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016 e riepilogate nei documenti presentati dal promotore e ammontanti ad € 150.000,00. Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dello stesso articolo sopra citato.

Ai sensi dell'art. 184 comma 1 del Codice, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale della società di progetto deve essere di € 3.600.000,00.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 DURATA

La durata massima della concessione è di 10 (dieci) anni decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Per durata massima della concessione si intende la durata dell'intero rapporto concessorio comprendente la completa esecuzione delle prestazioni indicate al precedente punto 3.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico con il quale si è selezionato il progetto da porre a base di gara ed avente ad oggetto la *“selezione di un Partner scientifico per la messa a disposizione ed esecuzione di un progetto da sviluppare in ambito gestionale, scientifico, clinico, biomedico e sperimentale, con opzione / possibilità per il partner di ottenere l'ammissione come nuovo Fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù”*, resta rimesso alla discrezionalità dell'aggiudicatario contraente, l'esercizio del diritto di opzione a diventare nuovo Fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Interno della Fondazione secondo il quale *“potranno essere ammessi nuovi Fondatori che mettano a disposizione della Fondazione un progetto di valorizzazione, in chiave scientifica e clinica, degli obiettivi statutari della Fondazione, per il rilancio della mission”*.

Ove il contraente manifesti espressamente l'intenzione di avvalersi del diritto di opzione, il suo esercizio resterà sospensivamente condizionato al verificarsi dei seguenti requisiti, condizioni e termini:

- a. possesso in capo al contraente dei requisiti necessari previsti dal regolamento interno e dallo statuto della Fondazione;
- b. raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto di PPP, dopo almeno dodici mesi di esecuzione del medesimo;
- c. esercizio del diritto di opzione entro e non oltre 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione che disciplina il PPP;
- d. conferma da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù della volontà di accettare l'istanza formulata dal contraente.

L'ammissione del contraente come nuovo Fondatore non sarà automatica ma soggetta alla discrezionale ed incontestabile decisione della Fondazione che, laddove abbia valutato positivamente l'istanza formulata dal Contraente, e la sua ammissione come nuovo Fondatore, formalizzerà per iscritto l'accettazione al contraente che avrà trenta giorni dalla ricezione di tale comunicazione per fornire riscontro, presentando la documentazione richiesta dal regolamento interno della Fondazione.

I requisiti necessari per diventare Fondatore sono:

a) Requisiti soggettivi:

- IRCCS privato di primaria rilevanza nei settori della ricerca, alta formazione ed offerta sanitaria di eccellenza che condivida le finalità e scopi della Fondazione di cui all'art. 2 dello Statuto (consultabile sul sito internet della Fondazione, sezione Statuto).

b) Requisiti oggettivi:

- comprovata e pluriennale esperienza nei settori/aree di specializzazione previsti dal Progetto ed indicati al punto 7.3 lettera a) del presente disciplinare;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- solidità economica – finanziaria comprovata da un fatturato pari almeno a 250 milioni di Euro per ciascuno degli ultimi tre esercizi annuali approvati (2016 – 2017 – 2018); comprovati requisiti di trasparenza, onorabilità e moralità, nonché da assenza di situazioni che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui il contraente abbia forma associata, l'ammissione sarà consentita unicamente al soggetto singolo in possesso dei suddetti requisiti, senza possibilità di avvalimento.

Il nuovo Fondatore, mediante sottoscrizione di apposito atto (cd. “**Atto d’Obbligo**”), si impegnerà:

- a contribuire alla realizzazione delle finalità della Fondazione indicate all’art. 2 dello Statuto, mettendo a disposizione le proprie conoscenze scientifiche, le capacità professionali, le attività e i mezzi necessari per il miglior perseguimento delle finalità e della *mission* della Fondazione;
- a contribuire al patrimonio della Fondazione nelle forme e nelle modalità indicate all’art. 4 dello Statuto;
- a versare un contributo economico iniziale pari a minimo euro un milione o a conferire beni mobili/immobili di pari valore a titolo di fondo di dotazione a patrimonio.
- a garantire la presenza di un membro nel Consiglio di Amministrazione, con i requisiti di cui all’art. 8 dello Statuto, al fine di essere parte attiva della vita della Fondazione;
- accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello Statuto e del regolamento interno della Fondazione.

La condizione di Fondatore, una volta acquisita, è personale e non è trasferibile per atto tra vivi.

4.2 AMMONTARE CANONE ANNUALE E PLURIENNALE

Come da progetto a base di gara la durata della Convenzione decorre dal momento in cui la Fondazione Giglio implementi all’interno della struttura ospedaliera e/o garantisca al contraente il rispetto degli standard tecnici e funzionali necessari all’avvio dei singoli moduli/strutture. L’avvio delle attività potrà avvenire con tempistiche differenziate secondo l’articolazione prevista al punto 3.3 della “Bozza di convenzione”, allegata al presente disciplinare.

La decorrenza del termine di durata resta, inoltre, subordinata:

- all’avvenuto rilascio in favore della Fondazione delle autorizzazioni, pareri, nulla-osta, necessari all’avvio delle attività del CENTRO ed all’erogazione delle prestazioni assistenziali dei singoli moduli/strutture;
- alla dimostrazione della sussistenza del budget per anno stanziato dalla Regione Siciliana in favore della Fondazione correlato all’avvio delle attività del CENTRO ed all’erogazione delle prestazioni assistenziali con particolare riguardo alla Radioterapia.

Al verificarsi delle condizioni sopra riportate verrà redatto un verbale di avvio dell’esecuzione contrattuale per singolo modulo/attività previsto nel progetto definitivo e nel quale la Fondazione Giglio e il Promotore indicheranno, ognuno per la parte di propria competenza, tutte le strutture, le macchine ed apparecchiature nonché il personale che mette a disposizione per la realizzazione del CENTRO.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 43.138.178,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, ma comprensivo di costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza calcolati in € 1.000,00.

Importo a base d'asta complessivo pari ad € 43.137.178,00 oltre IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto sarà finanziato con fondi che verranno erogati alla Fondazione dalla Regione Siciliana e, il relativo impegno verrà ripartito nei rispettivi anni di competenza; infatti condizione essenziale per l'aggiudicazione dell'appalto lo stanziamento da parte della Regione Siciliana di un budget aggiuntivo, dedicato alla remunerazione delle attività di cui al progetto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da una aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti; il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta e, ove espressamente disposto, comprovato in sede di gara mediante l'allegazione della documentazione richiesta.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, pena l'esclusione, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica finanziaria e tecnica professionale, attraverso l'esibizione della seguente documentazione:

- **Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) attestante:**

a) per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla CCIAA, con codice ATECO 86.10. (Servizi Ospedalieri), per le imprese con sede in altro Stato, l'iscrizione nei registri professionali o commerciali



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, con indicazione dei dati riportati nel certificato di iscrizione, integrati eventualmente con le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.);

- b) di essere un IRCCS privato, ai sensi della normativa vigente, e quindi regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dal Ministero della Sanità;
- c) di essere polo universitario riconosciuto con apposito atto dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d) di essere in possesso del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria;
- e) di essere in possesso del provvedimento di accreditamento sanitario, con l'indicazione del numero totale dei posti letto (ordinari e in day hospital) e della/e specialità a cui afferiscono.

In caso di raggruppamento di operatori economici temporaneo o consorzi ordinari i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti e dichiarati secondo quanto di seguito indicato:

- i requisiti di cui al punto a), d), e) devono essere posseduti e dichiarati da ognuna delle imprese del Raggruppamento;
- i requisiti di cui ai punti b) e c), devono essere posseduti e dichiarati almeno dall'impresa capogruppo.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA PER I CONCESSIONARI

Per la partecipazione alla presente Concessione i concorrenti devono soddisfare, pena l'esclusione, i seguenti requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica (art. 83 comma 1 lettera b) del D.Lgs 50/2016 s.m.i.):

- a) considerata la complessità della concessione (servizi sanitari di alta e primaria importanza) e, la particolare ed elevata natura scientifica, la solidità economica-finanziaria dovrà essere comprovata da un fatturato specifico pari almeno a € 250.000.000,00, al netto di Iva, relativo alle attività svolte in ciascuno degli ultimi tre esercizi annuali approvati (riferito agli anni 2016-2017-2018). Il settore di attività è "Servizi Ospedalieri".
- b) Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa per l'attività indicata come principale nel certificato camerale per un massimale non inferiore ad 12.500.000,00.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dal RTI nel suo insieme, fermo restando che a pena di esclusione l'impresa designata come capogruppo deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

I Concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

In caso di consorzi di cui all'art. 47 del Codice i requisiti di cui ai punti 7.1 e 7.2 sopra indicati, devono essere posseduti secondo quanto previsto dagli artt. 47 e 48 del Codice.

La comprova del requisito di cui al punto a), da presentare in sede di gara, è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati di nota integrativa;
- per le imprese individuali ovvero per le società di persone mediante il Modello Unico Irpef o Dichiarazione IVA di ultima presentazione.

La comprova del requisito di cui al punto b), da presentare in sede di gara, è fornita come dichiarazione integrativa tra la documentazione amministrativa con copia dell'attestato assicurativo da inviare sempre con firma digitale.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA PROFESSIONALE PER I CONCESSIONARI

- a) comprovata e pluriennale esperienza nei settori/aree di specializzazione previsti dal progetto. In particolare il concorrente dovrà dichiarare di avere eseguito, in ciascuno degli ultimi tre anni rendicontati al SSN (2017-2018-2019), prestazioni sanitarie sia in regime di ricovero che in regime ambulatoriale, per il trattamento di un totale numero di pazienti pari almeno al doppio dei valori di riferimento di cui alla tabelle riportate al punto 3



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

del presente disciplinare, in ciascuno dei settori/aree di specializzazione previsti dal progetto. Il possesso del requisito sarà verificato dalla Fondazione Giglio presso gli Enti di competenza.

- b) Elenco con dati anagrafici dei professionisti sanitari a cui sarà assegnata la referenza dei singoli centri previsti nel progetto con indicazione del loro H-Index che non dovrà essere inferiore al valore di 29 per ciascun professionista. La Fondazione Giglio verificherà tale requisito consultando i siti ufficiali di riferimento.
- c) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati al punto 7.1 del presente disciplinare.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al punto 7.1 del presente disciplinare devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, **di cui al punto 7.2 e 7.3 del presente disciplinare**, devono essere posseduti nelle modalità:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la sussistenza è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è ammesso i) che della stessa impresa ausiliare/professionista qualificato si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa; ii) la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria/professionista qualificato e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima/o, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti di servizi che intende subappaltare nei limiti e con le modalità di cui all'art. 174 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 862.763,56, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
- 3) **una cauzione ai sensi dell'art. 183 comma 13 del Codice**, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento dichiarato dal proponente e pari ad Euro 6.450.920,00. Lo svincolo di tale cauzione, di importo pari ad Euro 161.273,00, avviene per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- 4) ai sensi dell'art. 183 comma 13, una dichiarazione di impegno a costituire, con data inizio dell'esercizio del servizio, una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione del progetto, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. con bonifico, con versamento al seguente conto con IBAN **IT47K0521643260000008004998** intestato alla Fondazione Giglio presso Credito Valtellinese SpA – Agenzia di Cefalù;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le garanzie richieste e le dichiarazioni di impegno devono essere **prodotte** in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) la cui conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.





16.30.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo di piattaforma telematica e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; pec; nominativo, qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo e preferenze di giorni e orari che saranno condivisi con il RUP.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti non effettueranno il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come esplicitato dal Presidente dell'Autorità con comunicato del 20/05/2020, in ottemperanza all'art.1, comma 65, della Legge 23/12/2005, n°266.

In particolare, dal 19/05/2020 e fino al 31/12/2020 sono esonerati dal pagamento del contributo:

- a) le stazioni appaltanti di cui all'art.3, comma 1, lettera o) del D.Lgs.50/2016 s.m.i.;
- b) gli operatori economici di cui all'art.3, comma 1, lettera p) del D.Lgs.50/2016 s.m.i., che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).

A decorrere dal 19/05/2020 è pertanto sospeso l'obbligo del versamento del contributo sopra indicato.



13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'integrale documentazione di gara dovrà essere prodotta telematicamente entro e non oltre le **ore 13:00 del 13/07/2020**, con firma digitale, mediante l'inserimento, con le modalità previste e garantite in segretezza dalla piattaforma **"acquisti telematici"** di cui al link riportato nelle premesse del presente disciplinare.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere inviate telematicamente e **con firma digitale** del rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
 - l'offerta pervenuta oltre ai termini di scadenza previsti dal bando/disciplinare di gara non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
 - l'offerta economica espressa in forma diversa da quella richiesta ovvero subordinata a condizioni non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
 - la mancata effettuazione del sopralluogo assistito obbligatorio non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara secondo quanto riportato all'art. 11 del presente Disciplinare di Gara.

Ai fini della sanatoria la Fondazione assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'intero scambio di comunicazioni inerenti il soccorso istruttorio, tra la Fondazione e il concorrente, avverranno sempre per via telematica a mezzo piattaforma.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

La documentazione amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 . DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Ai sensi dell'art. 184 comma 1 del Codice, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale della società di progetto deve essere di € 3.600.000,00.

La domanda è sottoscritta con firma digitale singola e/o congiunta:



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei familiari e conviventi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice.
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori/servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di avere la perfetta conoscenza, in particolare, che in favore del soggetto promotore è previsto il diritto di essere preferito al miglior offerente, ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta all'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara. Il promotore potrà esercitare il **diritto di prelazione**, art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. L'esercizio del diritto di prelazione consente al promotore di divenire concessionario, adeguando la propria originaria proposta progettuale all'offerta economicamente più vantaggiosa e dichiarando di impegnarsi ad adempiere le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento a carico dell'aggiudicatario dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta pari ad € 150.000,00 e, dunque, nei limiti specificati dall'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;
6. dichiara che ognuno dei soggetti del raggruppamento partecipa al capitale sociale nelle seguenti quote..... (dichiarazione da presentare solo nel caso in cui il concorrente, costituito da più soggetti, si avvarrà della facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile ai sensi dell'art. 184 comma 1);
7. dichiara di impegnarsi a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
8. dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Sicilia", di impegnarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
9. dichiara di avere preso piena visione dei documenti di gara e di essere a conoscenza e di aver preso atto, che la presente procedura di gara, come già anticipato nelle premesse è stata attivata nelle more di un procedimento amministrativo attivato nei confronti della Fondazione ed ancora attualmente pendente nel merito innanzi al TAR Sicilia Palermo, Sez. I, recante NRG 36/2020 (procedimento conclusosi nella fase cautelare con provvedimento di rigetto della relativa istanza).
10. dichiara di impegnarsi a osservare ed accettare le condizioni di sicurezza che sono indicate nel DUVRI allegato tra i documenti di gara;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

11. dichiara di impegnarsi, nell'eventualità di esito positivo della selezione come partner per la realizzazione del progetto, a non svolgere nel territorio della Regione Siciliana, nel periodo della partnership e per i cinque anni successivi alla sua conclusione, le medesime attività oggetto del rapporto di collaborazione, con qualsivoglia altro soggetto;
12. dichiara di aver preso visione del Codice Etico della Fondazione allegato alla documentazione di gara, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
13. dichiara di essere in possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa per i rischi derivanti dall'attività principale di cui al certificato camerale per un massimale non inferiore ad Euro 12.500.000,00;
14. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione a stipulare con primaria compagnia assicurativa polizza per la copertura del rischio RCT/O (responsabilità civile verso terzi e operatori) con massimale annuo non inferiore ad € 10.000.000,00 per sinistro e euro 10.000.000,00 per persona e per danni a cose, per l'intera durata della concessione, a copertura dei rischi derivanti dalle attività poste in essere dal personale medico e non medico del concorrente.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

15. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

16. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
17. dichiara di aver preso visione dei luoghi indicando giorno dell'avvenuto sopralluogo **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
18. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica;
19. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
20. dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy redatta in riferimento agli adempimenti informativi previsti dagli art 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, allegata ai documenti di gara e restituisce la stessa compilata e sottoscritta con firma digitale in accettazione del trattamento dei dati.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

20. dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy redatta in riferimento agli adempimenti informativi previsti dagli art 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, allegata ai documenti di gara e restituisce la stessa compilata e sottoscritta con firma digitale in accettazione del trattamento dei dati.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

21. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 21, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda. Tutte le dichiarazioni dovranno sempre essere inviate medesima debitamente compilate e sottoscritte con firma digitale dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

22. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
23. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
24. documento attestante la cauzione ai sensi dell'art. 183 comma 13 del Codice con allegata dichiarazione di impegno alla stipula, dalla data di inizio dell'esercizio del servizio di una cauzione, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione del progetto, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

25. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- atto firmato digitalmente, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione e, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico**, i seguenti documenti:

- 1) **Progetto**, che evidenzi ed illustri chiaramente ed esaustivamente tutti gli aspetti della proposta, suddiviso in sezioni comparabili con la proposta del promotore a base di gara;
- 2) **Quadro sinottico**, che evidenzi ed illustri tutti gli aspetti migliorativi offerti rispetto alla proposta del Promotore, completa di sezioni comparabili con la proposta del promotore a base di gara;
- 3) **Bozza di Convenzione** (di cui si rende disponibile, tra gli elaborati a base di gara, lo schema proposto) che evidenzi in appendice le caratteristiche migliorative;
- 4) **Documentazione relativa ai criteri di Qualità Tecnica**, offerti da ciascun concorrente specificatamente ad ogni criterio di valutazione che di seguito si riportano:



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Criteri di valutazione qualitativa

I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime del progetto di fattibilità, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato nella tabella degli elementi qualitativi. Le migliori e le eventuali integrazioni riguardanti i rispettivi elementi di valutazione, di sotto riportati, dovranno essere riassunte in tabelle sovrapponibili a quella sotto riportata in modo da poter effettuare una lettura sinottica tra le offerte pervenute.

N.B. tutti gli oneri connessi o comunque correlati alle migliorie proposte restano a carico del proponente

Criteri di valutazione qualitativa – punti 80			
Criterio	Subcriterio	Punteggio Massimo	Punteggio Massimo Totale
1) caratteristiche innovative del progetto*			5
2) Formazione Universitaria	Numero di corsi di laurea in professioni sanitarie, a scelta tra quelli previsti dai Decreti Ministeriali, anche in modalità telematica, presso la sede della Fondazione, con aule dedicate	10	30
	Numero edizioni per anno di Master Post-Universitari	5	
	Inserimento della Fondazione nella rete formativa delle scuole di specializzazione della facoltà di medicina (indicare il massimo numero di scuole offerte in cui inserire la Fondazione)	10	
	Percentuale dei partecipanti riservata al personale dipendente medico e non medico, che parteciperà gratuitamente ai master di cui sopra.	5	
3) unità aggiuntive di personale medico destinatario della formazione (oltre n. 43 medici già previsti in progetto, e così come descritta al punto 5 "Costi di Formazione" del PEF del proponente)			5



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Criterio	Subcriterio	Punteggio Massimo assegnato al subcriterio	Punteggio Massimo Totale assegnato al criterio
4) numero procedure chirurgiche afferenti i seguenti DRG (verrà assegnato il maggior punteggio all'offerta che ha il maggior numero complessivo di procedure chirurgiche negli anni 2017-2018-2019 per tutti i DRG elencati a fianco)	Interventi per obesità		5
	Interventi sulla tiroide		
	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas		
	Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC		
	Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC		
	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC		
	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC		
	Eviscerazione pelvica isterectomia radicale e vulvectomia radicale		
	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC		
	Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC		
	Interventi su esofago stomaco e duodeno età > 17 anni senza CC		
	Interventi su pancreas fegato e di shunt con CC		
	Interventi su pancreas fegato e di shunt senza CC		
	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC		
5) peso medio afferente i seguenti DRG (verrà assegnato il maggior punteggio all'offerta che ha il maggior peso medio complessivo rapportato all'intero triennio 2017-2018-2019 per i DRG affianco elencati)	Interventi per obesità		5
	Interventi sulla tiroide		
	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas		
	Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC		
	Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC		
	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC		
	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC		
	Eviscerazione pelvica isterectomia radicale e vulvectomia radicale		
	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC		
	Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC		
	Interventi su esofago stomaco e duodeno età > 17 anni senza CC		
	Interventi su pancreas fegato e di shunt con CC		
	Interventi su pancreas fegato e di shunt senza CC		
	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC		
6) Impatto scientifico del professionista assegnato alla gestione del centro (H-Index). Verrà assegnato il maggior punteggio, per singolo centro, al referente del centro con H-Index più alto.	Centro obesità	3	30
	Centro tiroide	3	
	Centro diagnosi e cura linfomi	3	
	Centro tumori apparato digerente	3	
	Centro neoplasie endometrio	3	
	Centro robotica	3	
	Centro radioterapia e medicina nucleare	3	
	Centro tumori breast	3	
		3	
	Centro anat. patologica e diagnostica molecolare		
	Centro endometriosi	3	

TIPOGRAFIA NAZIONALE - BRINDISI



* Per il Criterio n. 1 caratteristica innovativa del progetto sarà valutato: Nello specifico sarà attribuito un punteggio alle offerte che presenteranno un modello proattivo (senza ulteriori oneri per la Fondazione) di prevenzione e contestuale integrazione con il territorio agevolando l'accesso informato alle prestazioni dei centri.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il Piano economico-finanziario (PEF) asseverato da ente terzo, nel rispetto dell'art. 183 c. 9 del Codice, da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari. Dal PEF dovrà risultare l'equilibrio complessivo dell'investimento.

Il PEF dovrà essere corredato da una relazione esplicativa delle analisi ivi contenute, in cui vengano chiaramente ed analiticamente illustrati i principi metodologici di sviluppo del documento, le ipotesi elaborate, i prospetti del conto economico, dello stato patrimoniale, dei flussi di cassa, i valori assunti dagli indicatori di valutazione.

- b) quadro economico degli investimenti previsti nel progetto con la descrizione della tipologia e dell'importo;
- c) dichiarazione delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nel rispetto dei limiti dell'art. 183 commi 9 e 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- d) compenso percentuale da applicare sulla produzione della Fondazione in ribasso rispetto alle percentuali proposte nel progetto del proponente. Il promotore nella sua proposta prevede di trattenersi nei 10 anni le seguenti percentuali sulla produzione della Fondazione:
- a) 30% per le attività di ricovero e ambulatoriale in convenzione per i primi tre anni; 25% per i successivi tre anni e 20% per i restanti 4 anni;
 - b) 8% per le attività di radioterapia in convenzione;
 - c) 40% per le attività di ricovero in solvenza;
 - d) 70% per le attività ambulatoriali in solvenza.

Il concorrente dovrà riportare nel modello offerta economica, allegata al presente disciplinare, percentuale e relativo importo del proprio compenso in ribasso su quelle previste dal Proponente per le singole attività di cui sopra. Tali percentuali e relativi importi, per le attività in convenzione di cui al punto a) potranno essere differenziate per ciascuno anno, invece, per le restanti voci di cui ai punti b), c) e d) resteranno fissi e invariati per tutto i dieci anni.

- e) percentuale di ribasso da applicare sulle attività sanitarie erogate

Per quanto sopra, applicando le percentuali offerte in ribasso rispetto a quelle del proponente, compilare il riquadro di seguito riportato e incluso nel modello "offerta economica", allegata al presente disciplinare, definendo il compenso complessivo per i 10 anni di convenzione e in ribasso sulla base d'asta di cui alla proposta del Proponente definita in Euro 43.137.178

Tabella dei compensi del Proponente per 10 Anni (La tabella di seguito riportata, è da compilare nel "modello offerta economica")



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	6° Anno	7° Anno	8° Anno	9° Anno	10° Anno	Totale
Base d'asta per attività in convenzione	€ 1.000.543,00	€ 1.409.793,00	€ 2.076.483,00	€ 1.819.152,00	€ 1.907.690,00	€ 2.003.921,00	€ 1.684.683,00	€ 1.766.524,00	€ 1.849.467,00	€ 1.936.847,00	€ 17.455.103,00
Percentuale in ribasso applicata											€ 0,00
Ricavo proponente in ribasso											
Base d'asta per attività di radioterapia	-	-	€ 264.360,00	€ 422.976,00	€ 528.720,00	€ 665.160,00	€ 747.024,00	€ 801.600,00	€ 801.600,00	€ 938.040,00	€ 5.169.480,00
Percentuale in ribasso applicata											€ 0,00
Ricavo proponente in ribasso											
Base d'asta per attività no SSN ricovero	€ 292.126,00	€ 460.479,00	€ 637.067,00	€ 668.885,00	€ 702.211,00	€ 737.257,00	€ 774.038,00	€ 853.226,00	€ 853.226,00	€ 895.819,00	€ 6.874.334,00
Percentuale in ribasso applicata											€ 0,00
Ricavo proponente in ribasso											
Base d'asta per attività no SSN ambulatoriali	€ 58.205,00	€ 109.483,00	€ 396.152,00	€ 434.529,00	€ 488.773,00	€ 526.675,00	€ 574.994,00	€ 668.563,00	€ 668.563,00	€ 687.015,00	€ 4.612.952,00
Percentuale in ribasso applicata											€ 0,00
Ricavo proponente in ribasso											
Base d'asta per formazione	€ 28.828,00	€ 116.620,00	€ 117.932,00	€ 59.634,00	€ 60.307,00	€ 60.980,00	€ 61.673,00	€ 31.182,00	€ 31.537,00	€ 31.892,00	€ 600.585,00
Base d'asta per corrispettivo fisso per attività sanitarie erogate	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 8.500.000,00
Percentuale in ribasso applicata											€ 0,00
Ricavo proponente in ribasso											
Totale	€ 1.879.702,00	€ 2.596.375,00	€ 4.241.994,00	€ 4.155.176,00	€ 4.687.701,00	€ 4.993.993,00	€ 4.842.412,00	€ 5.045.819,00	€ 5.204.393,00	€ 5.489.613,00	€ 43.137.178,00

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta complessiva di Euro 43.137.178. Sono altresì ritenute inammissibili le offerte economiche che superino, per singole attività, l'importo complessivo decennale.

Di seguito gli elementi quantitativi di valutazione dell'offerta economica:

Criteri di valutazione quantitativa – punti 20	
Criterio	Punteggio Massimo
1) Compenso in percentuale offerto in ribasso rispetto a quello del proponente per la voce "attività in convenzione".	4
2) Compenso in percentuale offerto in ribasso rispetto a quello del proponente per la voce "attività di radioterapia".	4
3) Compenso in percentuale offerto in ribasso rispetto a quello del proponente per la voce "attività no SSN ricovero".	4
4) Compenso in percentuale offerto in ribasso rispetto a quello del proponente per la voce "no SSN ambulatoriali".	4
5) Compenso in percentuale offerto in ribasso rispetto a quello del proponente per la voce "corrispettivo fisso per attività sanitarie erogate".	4

Si precisa che verrà applicato il punteggio massimo quantitativo all'offerta che offrirà, per singola voce nella tabella sopra riportata, il minor compenso percentuale.

Per il punto 1) relativo al compenso percentuale per la voce "attività in convenzione", considerato che è possibile offrire compensi percentuali pluriennali differenti, il punteggio massimo di 4 punti verrà attribuito all'offerta che offrirà il minor compenso percentuale medio.

Il compenso relativo alla "Formazione" rimane fisso e invariato così come da proposta del Proponente.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Max 80
Offerta economica	Max 20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Il punteggio dell'offerta tecnica, di cui ai criteri qualitativi elencati al punto 16 del presente disciplinare è attribuito nel modo seguente:

- **Per il criterio di cui al numero "1", il punteggio** verrà attribuito in modo discrezionale, da ogni membro della Commissione, un coefficiente da zero ad uno. Il valore del coefficiente è il seguente:

Ottimo = 1 (Progetto offerto che presenta l'innovatività, così come descritta in calce alla tabella dei criteri qualitativi, in ogni centro di cui al progetto del Proponente)

Buono = 0,8 (Progetto offerto che presenta l'innovatività, così come descritta in calce alla tabella dei criteri qualitativi, almeno sull'80% dei centri di cui al progetto del Proponente)

Discreto = 0,7 (Progetto offerto che presenta l'innovatività, così come descritta in calce alla tabella dei criteri qualitativi, almeno sul 70% dei centri di cui al progetto del Proponente)

Sufficiente = 0,6 (Progetto offerto che presenta l'innovatività, così come descritta in calce alla tabella dei criteri qualitativi, almeno sul 50% dei centri di cui al progetto del Proponente)

Scarso = 0,4 (Progetto offerto che presenta l'innovatività, così come descritta in calce alla tabella dei criteri qualitativi, in meno del 50% dei centri di cui al progetto del Proponente)

Inadeguato = 0,2 (Progetto offerto che non presenta l'innovatività, così come descritta in calce alla tabella dei criteri qualitativi, in alcune centro di cui al progetto del Proponente)

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (eventuali punteggi frazionali saranno arrotondati alla seconda cifra decimale). Pertanto, in relazione a ciascuna offerta la Commissione procederà all'attribuzione secondo il metodo aggregativo compensatore.

Con il metodo aggregativo compensatore il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = (media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari)

P_a = peso criterio di valutazione;

Per i criteri e sub criteri di cui ai numeri da "2" a "6", il punteggio verrà attribuito con la seguente formula lineare

P_i = (Max punti attribuibile al criterio) x Valore offerto dal concorrente "i" / Valore più conveniente per la Fondazione Giglio

P_i = punteggio attribuito al concorrente "i"

Verranno escluse le offerte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo => a 48 punti.

Parametrizzazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente, tra quelli che hanno superato lo sbarramento di 48 punti, ha ottenuto il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio qualitativo più alto il massimo punteggio (80) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$Aq = (P_i/P_j) * 80$$

dove



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Aq = punteggio di qualità da assegnare all'offerta valutata

Pi = punteggio complessivo di qualità dell'offerta valutata

Pj = punteggio complessivo di qualità dell'offerta con il miglio punteggio qualitativo

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito mediante l'applicazione della formula lineare di seguito riportata, da applicare ai singoli criteri quantitativi di cui al punto 17 del disciplinare di gara:

Pi = (Max punti attribuibile al criterio) x Compenso Percentuale più conveniente per la Fondazione/Compenso Percentuale offerto dal concorrente "i"/

Pi = Punteggio da assegnare al concorrente "i".

Parametrizzazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio economico quantitativo complessivo nessun concorrente, ha ottenuto il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio quantitativo più alto il massimo punteggio (20) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$Aq = (Pi/Pj) * 20$$

dove

Aq = punteggio quantitativo da assegnare all'offerta valutata

Pi = punteggio complessivo quantitativo dell'offerta valutata

Pj = punteggio complessivo quantitativo dell'offerta con il miglio punteggio quantitativo

18.3. VALUTAZIONE FINALE

Per ogni offerta valutata, il punteggio finale sarà dato dalla somma aritmetica del punteggio di qualità e del punteggio dell'offerta economica e l'appalto sarà affidato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

19. COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n. 1 del 26/01/2017 di modifica alla Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011, i componenti della Commissione aggiudicatrice saranno sorteggiati, con le modalità di cui al D.D.G. 86/2019 del 11/03/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità, dalla Sezione Provinciale/Centrale territorialmente competente dell'UREGA, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto. La Commissione è responsabile, con le modalità riportate nel Disciplinare di gara, della valutazione delle offerte amministrative, tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte. La Fondazione pubblicherà, sul proprio profilo, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.



20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(In caso di continuata emergenza COVID19, si ci riserva la possibilità di svolgere le sedute pubbliche e riservate di gara mediante sistemi telematici e eventualmente anche in videoconferenza. In tal caso saranno preventivamente comunicate le modalità da seguire, la data e ogni altro dettaglio).

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sala riunioni della Fondazione nel giorno e negli orari che saranno previamente comunicati a mezzo piattaforma telematica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno previamente comunicati ai concorrenti sempre a mezzo piattaforma telematica.

Verrà, altresì, attivata la seduta pubblica on-line sulla piattaforma telematica.

La Commissione di gara istituita ad hoc, così come meglio delineato al punto 18 del presente disciplinare, procederà, nella prima seduta pubblica, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

La Commissione, altresì, procederà a verificare, per l'offerta tecnica, l'inserimento telematico di documenti nell'apposito spazio. Le varie fasi procedurali verranno effettuate dalla Commissione e saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nei documenti di gara e nel Codice. Tutte le operazioni e le motivazioni relative alle esclusioni saranno oggetto di apposita verbalizzazione.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Concluse le operazioni della valutazione della documentazione amministrativa, la Commissione, in una o più sedute riservate procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche applicando il punteggio e la formula indicata nel presente disciplinare.

La Commissione procederà dunque, valutati e calcolati sia gli elementi qualitativi che quantitativi, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, prevarrà l'offerta con il punteggio di qualità superiore.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e tecnici;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione ove ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Fondazione esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti, verbali e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, tramite il sistema AVCPASS dell'ANAC.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

23.1 AGGIUDICAZIONE AL PROMOTORE

Se l'offerta del Promotore risulta economicamente più vantaggiosa questi risulterà aggiudicatario della concessione.

23.2 AGGIUDICAZIONE PROMOTORE A SEGUITO DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE

Se l'offerta economicamente più vantaggiosa appartiene ad un concorrente diverso dal Promotore, questi, **entro un termine non superiore a 15 giorni decorrente dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione**



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

provvisoria, potrà esercitare il proprio diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d.lgs 50/2016, e adeguare la propria proposta all'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa dalla Fondazione, risultando aggiudicatario della concessione. In questo caso la Fondazione rimborsa al miglior offerente, a spese del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara nella misura indicata dal concorrente nella propria proposta, e comunque nei limiti indicati all'art. 183 comma 15 del d.lgs 50/2016.

23.3 AGGIUDICAZIONE ALTRO CONCORRENTE MIGLIORE OFFERENTE

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione nel termine suddetto di 15 giorni nei confronti del miglior offerente risultante dalla gara, quest'ultimo è l'aggiudicatario della concessione e la S.A. rimborsa al Promotore, a spese del migliore offerente aggiudicatario, l'importo delle spese per la predisposizione della proposta, nei limiti indicati all'art. 183 comma 15 del d.lgs 50/2016.

La Fondazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva e la cauzione così come definite dal presente disciplinare da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 e 183 del Codice.

Il contratto sarà stipulato come da normativa di riferimento, mediante scrittura privata ed è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi compresi quelli di registro ove dovute- relative alla stipulazione del contratto.

24 PAGAMENTI

Per le modalità di pagamento si rimanda a quanto previsto a pagina 16 del PEF.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù" – C.da Pietrapollastra – Pisciotto - 90015 Cefalù e dovrà essere trasmessa in formato elettronico XML tramite il Sistema di Interscambio (SDI) utilizzando il seguente indirizzo PEC: fatture@pec.hsrgiglio.it.

Si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2018, questa Fondazione è stata interessata dall'applicazione dello split payment (art. 17-ter D.P.R. 633/72), con la conseguenza che per le operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2018, i



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

fornitori, dovranno emettere fattura con l'addebito dell'IVA, indicando sulla stessa la dicitura "operazione soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972", pena la non regolarità del documento emesso.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del Codice, la Fondazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalla stessa solo al termine del Contratto di concessione e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

I pagamenti per i corrispettivi dovuti saranno effettuati sul conto corrente dedicato.

Il Fornitore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto in ordine all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i pena nullità assoluta del contratto.

25 PENALI

Si rimanda a quanto previsto nella Bozza di Convenzione.

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Termini Imerese, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs.30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare di gara si rimanda alla normativa di competenza.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Fondazione quale titolare del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati forniti vengono acquisiti dalla Fondazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della concessione nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Fondazione ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Titolare del trattamento è la Fondazione e Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti è il Responsabile del procedimento Dott. Vincenzo Accardi.

28 EVENTUALE RINUNCIA O REVOCA

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 23, si precisa che nessun compenso o rimborso spese spetta ai concorrenti in ragione della sola partecipazione alla presente procedura; inoltre, i medesimi nulla potranno pretendere e avere dalla Fondazione, anche per danno emergente, nel caso in cui non si proceda, per qualsiasi insindacabile motivo, all'aggiudicazione della procedura in oggetto.

La Fondazione si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, oppure ancora di interrompere la procedura in qualunque momento, dandone notizia ai concorrenti attraverso pubblicazione previste



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

per legge, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché al riguardo, di sospendere le sedute di gara o aggiornarle ad altra ora o ad altra data, ovvero ancora di non portare a compimento le operazioni di gara in precedenza avviate, anche a seguito della presentazione delle offerte, senza che da tali circostanze possano sorgere diritti o pretese da parte degli offerenti.

La Fondazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida e congrua.

Riferimenti:

Responsabile Unico del procedimento: Dott. Vincenzo Accardi, Responsabile Area Affari Generali e Legali;

Collaboratore Amministrativo al RUP: D.ssa Angela Capuana del Servizio Acquisti;

Assistente Amministrativo al RUP: Sig.ra Stefana Bondi del Servizio Acquisti;

Direttore dell'esecuzione del contratto: Ing. Rosario Curcio, Responsabile Controllo di Gestione;

Direttore Operativo per gli aspetti clinico/sanitari: Dott. Maurizio Renda;

Responsabile dei pagamenti: Dott. Antonio Di Maggio, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Cefalù, 25/05/2020

IL RUP
Dott. Vincenzo Accardi



Il Presidente
Dott. Salvatore Albano

